

Le giornate della luce

5 > 13 GIUGNO 2021

SPIILIMBERGO

Fotografato di scena: Moris Puccio - Film: Diverso da chi? di Umberto Carteni

SETTIMA EDIZIONE



OMAGGIO AGLI AUTORI
DELLA FOTOGRAFIA
DEL CINEMA ITALIANO

Organizzato da



Con il sostegno di



Enti promotori



Partner della manifestazione



Con il contributo di



LE GIORNATE DELLA LUCE

Dopo oltre un anno dall'inizio della pandemia, *Le Giornate della Luce* festeggiano il settimo anno e tornano a giugno per raccontare, in presenza, il cinema a partire dallo sguardo attento degli autori della fotografia. Si partirà anche quest'anno da Spilimbergo ma ci saranno appuntamenti a Casarsa della Delizia, Codroipo, Maniago, Pordenone, Sequals e Gemona. Una serie di incontri, pensati per il pubblico e gli addetti ai lavori, vedranno avvicinarsi tanti protagonisti del nostro cinema. La giuria, composta da Luciano Tovoli, Nicolaj Brüel, Oreste De Fornari, Riccardo Ghilardi, Sergio M. Grmek Germani e Wilma Labate, come ogni anno mette insieme sguardi e professionalità diverse per assegnare *Il Quarzo di Spilimbergo* al miglior autore della fotografia dei film dell'ultima stagione.

Si partirà quest'anno con due mostre fotografiche. Quella di Riccardo Ghilardi, dal titolo *Three Minutes* a cura di Vincenzo Mollica, che inaugurerà il 5 giugno a Palazzo Tadea e che resterà aperta al pubblico fino la 27 giugno, in collaborazione con il Craf - Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia. Mentre dal 6 al 27 giugno, presso lo Spazio Linzi, partirà un'altra importante mostra fotografica, *Alida Valli, signora del Cinema* a cura di Antonio Maraldi.

Un omaggio per immagini ad Alida Valli nel centenario della nascita.

Un album fotografico che ripercorre i momenti salienti della carriera straordinaria di una delle grandi signore del nostro cinema. Molto atteso l'omaggio al grande Giuseppe Rotunno, tra i più importanti e premiati autori della fotografia del cinema italiano e internazionale che ha lavorato con i grandissimi della storia del cinema: da Vittorio De Sica a Pier Paolo Pasolini, da Mario Monicelli a Valerio Zurlini, da Federico Fellini a Luchino Visconti.

Tanti altri gli incontri e gli appuntamenti che arricchiranno il festival. Tra questi, una tavola rotonda sugli spaghetti western dal titolo *I Magnifici 6 - C'era una volta il western all'italiana* condotta da Steve Della Casa e che vedrà come protagonisti Paolo Bianchini, Blasco Giurato, Luc Merenda, Liana Orfei e Fabio Testi. E ancora, per Gli Incontri di 8 ½, Laura Delli Colli converserà con Alessandro Preziosi.

Irrinunciabile l'omaggio a Dante, a 700 anni dalla morte. Luce e ombra sono due elementi fondamentali nella trattazione dell'opera dantesca e questo è stato il motivo portante che ha ispirato la collaborazione con Ravenna Nightmare Film Festival, Le Giornate del Cinema Muto e la Cineteca del Friuli, ovvero festival che, proprio su questi due elementi hanno costruito la propria identità.

E anche quest'anno torna alle Giornate spilimberghesi il premio Bookciak, Azione!, ideato e diretto da Gabriella Gallozzi.

Direzione artistica

Gloria De Antoni e Donato Guerra



GIURIA

Luciano Tovoli
(presidente)

Nicolaj Brüel
Oreste De Fornari

Riccardo Ghilardi
Sergio M. Grmek Germani

Wilma Labate

MATTEO COCCO per **VOLEVO NASCONDERMI**

di Giorgio Diritti con Elio Germano, Oliver Ewy, Paola Lavini - Genere: Biografico - Durata: 120 min - Italia, 2020

Antonio è figlio di emigranti. Dopo la morte della madre viene affidato ad una coppia svizzero-tedesca ma i suoi problemi psicofisici lo porteranno all'espulsione. Viene mandato a Gualtieri in Emilia, luogo di cui è originario l'uomo che è ufficialmente suo padre. Qui vive per anni in estrema povertà sulle rive del Po fino a quando lo scultore Renato Marino Mazzacurati lo indirizza allo sviluppo delle sue naturali doti di pittore. Il film è un biopic intenso che racconta la ricerca di un senso di un uomo apparentemente abbandonato da tutto e da tutti che trova finalmente un modo per riuscire a esprimere il suo favillante mondo interiore con il disegno e l'arte figurativa.

CRYSTEL FOURNIER per **MISS MARX**

di Susanna Nicchiarelli con Romola Garai e Patrick Kennedy - Genere: Drammatico - Durata: 107 min - Italia, 2020

Eleanor detta Tussy è "la più coraggiosa" delle tre figlie del filosofo e teorico politico tedesco Karl Marx. È lei che ne porta avanti l'eredità, ma sono soprattutto l'intelligenza e l'indole combattiva di Eleanor a fare di lei la persona più adatta a tenere viva la fiamma del pensiero paterno. Dunque è lei a battersi per i diritti dei lavoratori, le pari opportunità nell'ambito dell'istruzione e il suffragio universale, nonché contro il lavoro minorile. Ma nella vita privata Eleanor non è così lucida e determinata: il suo compagno di vita, Edward, è infatti uno spendaccione fedifrago di cui lei non sa liberarsi. Donna intelligente, determinata e libera, era traduttrice e attrice, si impegnò su vari fronti.

SANDRO CHESSA per **ASSANDIRA**

di Salvatore Mereu, con Gavino Ledda, Anna Koenig e Marco Zucca - Genere: Drammatico - Durata: 128 min - Italia, 2020

Costantino Saru, settantenne, si aggira sotto una pioggia torrenziale attraverso i resti di quella che era la sua proprietà e che il figlio Mario aveva trasformato in un agriturismo, dandogli l'antico nome sardo di Assandira. Mario è morto, e così gli animali: cavalli, pecore, maiali, galline. E un magistrato è venuto ad investigare l'origine del rogo che ha reso Assandira "un niente di nessuno". Salvatore Mereu ha messo sangue, passione, dolore ed energia in questa storia di un uomo vissuto secondo i canoni di una tradizione atavica che gli è sempre stata ostile ma della quale conserva il rispetto.

Workshop per fotografi

SABATO 12 > Cinema Castello - Piazza del Duomo > Spilimbergo > ore 14.00-18.00

ESTERNO GIORNO, L'ILLUSIONE DELLA LUCE

a cura di Riccardo Ghilardi e Alessandra De Rosa

In collaborazione con Confartigianato Imprese Pordenone e CRAF

PROGRAMMA

ore 14.00 registrazione e accoglienza partecipanti

ore 14.15 presentazione workshop a cura di Riccardo Ghilardi

ore 14.30-18.00 Esercitazione dei partecipanti con docenti e modelli

ore 18.00 brindisi con degustazione di prodotti tipici presso un locale storico della città

Il seminario a pagamento (50,00 euro) è a numero chiuso

e richiede la prenotazione entro il 9 giugno presso il CRAF (0427 91453 / organizzazione@craf-fvg.it)

Corso di formazione (online) - Ordine dei Giornalisti

SABATO 12 > Cinema Miotto > Spilimbergo > ore 10.00

METODI E STORIA DELLA CRITICA CINEMATOGRAFICA

In collaborazione con Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia

Lectio magistralis di Emiliano Morreale con il contributo video di Oreste De Fornari

Introduce: Cristiano Degano Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia

Da più di un secolo, da quando gli uomini hanno cominciato ad andare al cinema, contemporaneamente sentono il bisogno di commentare i film, giudicarli, usarli per capire come è fatto il mondo e dove va il mondo.

Il corso ripercorre un secolo di critica in Italia, critica che si è modellata su quella delle altre arti, subendo l'influenza delle estetiche del Novecento, dall'idealismo, al marxismo, alle tendenze più recenti, come la semiologia, la psicanalisi, la narratologia, che si ritrovano ancora oggi sulle pagine delle riviste, dei libri, e sui siti web.

FILM

SUL PIÙ BELLO

*di Alice Filippi con Ludovica Francesconi, Eleonora Gaggero e Gaja Masciale
Fotografia: Emanuele Pasquet - Genere: Commedia - Durata: 90 min - Italia, 2020*

Una ragazza di 19 anni non di particolare avvenenza è affetta da una malattia inguaribile e letale. Nonostante le tante avversità della vita, la ragazza continua a condurre la sua esistenza con tanta positività, mostrandosi sempre solare e gioiosa. Ha un sogno nel cassetto: vuole che un ragazzo s'innamori di lei. Ma non deve essere un ragazzo qualunque, Marta vuole conquistare il cuore del più bello di tutti, quello di Arturo. Riuscirà nel suo intento?

Spilimbergo > Cinema Miotto > sabato 5 > ore 20.30

GLI INDIFFERENTI

*di Leonardo Guerra Seràgnoli con Valeria Bruni Tedeschi, Giovanna Mezzogiorno, Edoardo Gero e Beatrice Grannò
Fotografia: Gianfilippo Corticelli - Genere: Drammatico - Durata: 86 min - Italia, 2020*

Adattamento cinematografico del celebre e omonimo romanzo di Alberto Moravia, il film è ambientato a Roma ai giorni nostri e segue le vicende della famiglia borghese Ardengo che da anni vive al di sopra delle proprie possibilità economiche. Ad allungarle i prestiti (che dovrà restituire con gli interessi) a Mariagrazia Ardengo è il suo amante Leo, che da tre anni la circonda con l'obiettivo di sottrarle la sontuosa casa di famiglia. Una casa dove vivono anche i figli di Mariagrazia: la neodiciottenne Carla, che si sta ritagliando una popolarità web nel ruolo di gamer e attira le attenzioni di Leo, e Michele, che intrattiene passivamente una relazione con Lisa, storica amica di famiglia coetanea di sua madre.

Casarsa della Delizia > Teatro Pasolini > sabato 5 > ore 20.30

MATERNAL

*di Maura Delpero con Lidiya Liberman, Denise Carrizo e Agustina Malalel
Fotografia: Soledad Rodriguez - Genere: Drammatico - Durata: 91 min - Argentina, Italia, 2019*

Buenos Aires. Lu e Fati sono madri adolescenti che vivono in una casa famiglia religiosa. Dall'Italia arriva Suor Paola, in procinto di prendere i voti perpetui. L'incontro tra le tre donne e il loro rapporto con la maternità scateneranno reazioni inaspettate. Il convento sarà il luogo di un forte corto circuito emotivo: le giovani ragazze madri, che mal sostengono il peso della loro precoce responsabilità, si confronteranno quotidianamente con le suore che le hanno accolte, che hanno scelto di non essere madri ma che dietro il voto di castità spesso nascondono e reprimono il proprio desiderio di maternità.

Spilimbergo > Cinema Miotto > domenica 6 > ore 20.30

WHERE ARE YOU [EVENTO RINVIATO]

di Riccardo Spinotti e Valentina De Amicis con Anthony Hopkins, Camille Rowe e Madeline Brewer

Fotografia: Dante Spinotti - Genere: Drammatico - Durata: 95 min - USA, 2020

Un fotografo alle prese con il declino artistico, inizia a esprimere la propria frustrazione aggredendo la fidanzata, anche lei artista. Quando la donna scompare misteriosamente, l'uomo entra nel proprio subconscio e compie un viaggio tra il mistero e la follia per cercarla, oltre a provare a ritrovare se stesso. Un film che si diverte a giocare con lo spettatore, spiazzandolo attraverso un racconto fatto di immagini dal forte impatto visivo ed emotivo. In fondo è questa la vera essenza dell'arte cinematografica.

Gemona del Friuli > Cinema Sociale > venerdì 11 > ore 20.30

NON ODIARE

di Mauro Mancini con Alessandro Gassmann e Sara Serraiocco

Fotografia: Mike Stern Sterzynski - Genere: Drammatico - Durata: 90 min - Italia, 2020

Il chirurgo Simone Segre durante una notte si ritrova a dover prestare i primi soccorsi a un uomo coinvolto in un incidente automobilistico. Nonostante il guidatore sia gravemente ferito, Simone fa fatica ad assisterlo quando vede tatuata sul torace dell'uomo una svastica. Simone è di origine ebraica e suo padre è stato deportato durante la Seconda guerra mondiale. Scosso da questa immagine, Simone si rifiuta di prestare all'uomo i primi soccorsi, complice il fatto che nessuno lo ha visto sul luogo dell'incidente. Accetta così di farlo morire. A seguito di questa scelta la tranquilla esistenza dell'uomo, con una compagna e un elegante appartamento, viene stravolta.

Casarsa della Delizia > Teatro Pasolini > venerdì 11 > ore 20.30

Maniago > Cinema Manzoni > venerdì 11 > ore 20.30



DOCUMENTARI E CORTI

ZONA FRANCA di Steve Della Casa (Documentario - 55 min - Italia, 2020)

Attingendo al prezioso archivio di performance artistiche di Franca Valeri conservato nelle Teche Rai, il documentario regala una visione a tutto tondo di una delle attrici che hanno segnato la storia del teatro e della televisione, grazie alla sua arguzia, alla sua ironia e ai suoi personaggi iconici, offrendo uno spaccato della società dell'Italia del dopoguerra.

Sequls > Tenuta Fernanda Cappello > domenica 6 > ore 18.00

Codroipo > Borgo cavalier Moro > lunedì 7 > ore 21.00

GOODBYE RINGO di Pere Marzò (Documentario - 70 min - Italia, Spagna, 2017)

Sono passati cinquant'anni dall'età d'oro degli spaghetti western. L'epoca in cui cowboy, indiani, artigiani, tecnici e artisti italiani e spagnoli vivevano in diversi luoghi della Spagna per creare, oltre a un'industria economica redditizia, un vero e proprio spazio immaginario. Esplugas City, un villaggio western costruito a 10 chilometri da Barcellona, è stato uno di questi luoghi dove è nato un culto autentico, come la saga di Ringo di Duccio Tessari, "Ognuno per sé" di Giorgio Capitani e "Yankee" di Tinto Brass. "Goodbye Ringo" è una riflessione sul cinema e su un'industria cinematografica che non esiste più. Attraverso testimonianze e rivisitazioni dei luoghi, si rievocano i ricordi di un'epoca ormai scomparsa.

Spilimbergo > Cinema Miotto > martedì 8 > ore 20.30

LA LEGGE DEL TERREMOTO di Alessandro Preziosi (Documentario - 80 min - Italia, 2020)

Un viaggio visivo, storico, ma soprattutto emotivo dentro a uno dei cuori della storia fisica e psichica del nostro paese, i terremoti. Alessandro Preziosi, che cura regia e dà voce e presenza d'attore al film, è stato giovanissimo testimone del sisma in Irpinia, nel 1980. Il suo viaggio ci porta nel Belice, colpito nel 1968, in Friuli, ad Assisi, l'Aquila, Amatrice. Con eccezionali documenti d'archivio e importanti testimonianze, il film disegna una mappa sorprendente di qualcosa che ci tocca da sempre, nel profondo.

Spilimbergo > Cinema Miotto > mercoledì 9 > ore 20.30

ENTIERRO di Maura Morales Bermann con Carmengloria Morales, Jorge Arriagada, Lucio Pozzi, Raul Morales Barcia e Manuela Martelli (Documentario - 70 min - Italia, Cile, 2018)

Il più tangibile di tutti i misteri visibili: il fuoco. Dalle ceneri di un vecchio documentario, Maura Morales Bergmann sente dentro di sé un'esigenza imprescindibile: ricostruire l'arte e la vita di sua zia Carmengloria Morales, pittrice cilena le cui tracce oggi sembrano ombre sfumate. Tra il verde del giardino della sua casa in Italia e i paesaggi dai colori mozzafiato del Cile che si specchiano negli spazi sospesi della tela, la pittrice scava nel suo passato per arrivare al cuore del suo processo creativo, del rapporto con la musica e della forza vitale della sua arte. Un ritratto amorevole di un'artista appassionata e curiosa, che non ha mai smesso di cercare di superarsi e puntare sempre più in alto.

Spilimbergo > Cinema Miotto > giovedì 10 > ore 10.00

L'INFERNO

di Giuseppe Berardi e Arturo Busnengo con Giuseppe Berardi e Armando Novi (Cortometraggio - 17 min - Italia, 1911)

Girato nelle campagne intorno a Velletri, nei pressi del lago di Giulianella, dichiaratamente ispirato alle illustrazioni di Gustavo Doré, il film racconta in 23 quadri e 18 didascalie le "principali, e più cinematografabili visioni dell'Inferno dantesco - quanto di vero interesse si possa proiettare al pubblico", come diceva un comunicato della stessa casa di produzione. E così, dopo l'incontro tra Beatrice e Virgilio e l'ingresso in una grotta su cui c'è scritto Inferno, ecco Caronte, Paolo e Francesca, Minosse, Farinata degli Uberti, gli usurai sotto la pioggia di fuoco, Malebolge, Odisseo e Diomede, Pier da Medicina, il conte Ugolino e Lucifero che sbrana Giuda.

Paolo Mereghetti

Spilimbergo > Cinema Miotto > giovedì 10 > ore 15.00

THE SKY OVER KIBERA

di Marco Martinelli (Mediométraggio - 43 min - Italia, 2019)

Kibera in swahili significa "foresta", ed è tra le strade labirintiche della più grande baraccopoli di Nairobi che Marco Martinelli ha cercato di reinventare la Divina Commedia di Dante in chiave contemporanea all'interno di un progetto che ha coinvolto 150 bambini e adolescenti. Tre ragazzi danno volto e voce a Dante, Beatrice e Virgilio e sono la guida in questo poetico viaggio nella baraccopoli, una "selva oscura" di povertà, conflitto, violenza in cui è rivelata la dimensione universale, oltre il tempo, della parola dantesca. Marco Martinelli, autore, drammaturgo e regista, è fondatore e direttore artistico, insieme a Ermanna Montanari, del Teatro delle Albe. Ha firmato oltre cinquanta regie e i suoi testi vengono pubblicati e messi in scena in Italia e in molti altri paesi. Per il progetto The Sky over Kibera, la Fondazione AVSI ha vinto il Premio Volontari 2019 per la sezione Cultura, conferito dal Senato della Repubblica.

Spilimbergo > Cinema Miotto > giovedì 10 > ore 15.00

I MESTIERI DEL CINEMA *di Ferdinando Vicentini Orgnani (Documentario - 34 min - Italia, 2021)*

Non solo attori, registi e produttori, il cinema è anche un'industria che produce lavoro e che necessita di maestranze artigianali e grandi professionisti. Dai tecnici del suono, della luce e della regia, ai maestri di sartoria, gli esperti specialisti della scenografia così come della scelta dei luoghi in cui girare. A raccontare come questa non sia solo la settima arte, ma anche un settore che produce ricchezza, particolarmente in espansione nella nostra regione, è il lungometraggio "I Mestieri del Cinema" girato dal regista spilimberghese Ferdinando Vicentini Orgnani e realizzato da Confartigianato Imprese Pordenone in collaborazione con la Camera di Commercio di Pordenone Udine, la Fondazione Friuli, la Regione Friuli Venezia Giulia e Myro Communications. Abbiamo raccontato il cinema attraverso chi in questa regione lo crea: artigiani specializzati, grandi professionisti, ormai occupati quasi a tempo pieno se pure il cinema per sua natura è un lavoro precario. Tutto questo per il grande successo e l'evoluzione esponenziale che il cinema ha avuto in Friuli negli ultimi vent'anni, con una ricaduta economica, occupazionale e culturale di grande impatto, oltre all'automatica promozione del territorio.

Ferdinando Vicentini Orgnani

Spilimbergo > Cinema Miotto > giovedì 10 > ore 17.00

HANDMADE CINEMA

di Guido Torlonia con Chiara Mastroianni, Adriano De Angelis e Dante Ferretti (Documentario - 52 min - Italia, 2012)

Trasformare un attore in un personaggio, cucire un abito prezioso o un paio di scarpe d'epoca come fossero un'opera d'arte, costruire una scenografia, ma soprattutto dipingerla, "invecchiarla", facendo diventare il bozzetto di uno scenografo una meravigliosa ricostruzione, tutto questo è Handmade Cinema, realizzato da Laura Delli Colli, giornalista, e da Guido Torlonia, che ne firma anche la regia. Il doc racconta la grande famiglia del cinema italiano che ha salvato il patrimonio della sua manualità e di un'arte che tutto il mondo ci invidia.

Spilimbergo > Cinema Miotto > giovedì 10 > ore 17.00

THE ROSSELLINIS

di Alessandro Rossellini (Documentario - 90 min - Italia, Lettonia, 2020)

Roberto Rossellini, uno dei grandi registi del cinema italiano, autore del capolavoro *Roma città aperta*, è stato un padre anticonformista, che ha avuto moltissime donne e una vita sentimentale così ricca da sconvolgere la rigida società degli anni '50.

All'età di 55 anni, Alessandro Rossellini, nipote di Roberto, decide di incontrare tutti i componenti della famiglia per comprendere se anche loro siano affetti da una malattia che lui definisce come 'rossellinite'.

Pordenone > Cinemazero > giovedì 10 > ore 20.30

ONEGIN

di Daniele Nannuzzi (Balletto filmato - 84 min - Russia, 2013)

Boris Eifman uno dei più famosi coreografi Russi è l'ideatore di questo esperimento: filmare un balletto con un sistema completamente cinematografico. Sono stato interpellato da lui e il progetto mi è piaciuto immediatamente. Il Balletto doveva diventare un film, raccontato con primi piani, carrelli, piani sequenza, e punti di vista inconsueti per un palcoscenico. Dopo la rappresentazione al Teatro Mariinski a San Pietroburgo il Balletto è stato smontato e ricostruito in un altro teatro vuoto della città.

La tecnica di ripresa è stata abbastanza complessa: quattro telecamere riprendevano la sequenza con quattro angoli e obiettivi diversi, poi si montava un carrello speciale molto veloce con ruote da skateboard perpendicolare al danzatore e ad una velocità pazzesca si ripeteva la sequenza, riprendendola in diversi tagli e primi piani.

Eifman ha trasportato i personaggi dell'*Onegin* di Pushkin ai giorni nostri, precisamente nella "Rivoluzione" del 1991, ponendoli in nuove circostanze più drammatiche, a volte estreme. È stata un'esperienza meravigliosa che mi ha aperto la strada al Teatro Lirico dandomi la possibilità di illuminare molte altre Opere e Balletti tra cui, *Casanova in Warsaw* e sempre sotto la regia di Eifman *Anna Karenina* e *Rodin*.

Daniele Nannuzzi

Spilimbergo > Cinema Miotto > venerdì 11 > ore 17.00

PRESENTAZIONE: SPILIMBERGO > Cinema Miotto > domenica 13 > ore 10.00

Il premio Bookciak, Azione! torna a Le giornate della luce anche quest'anno. Sarà l'occasione per proporre al pubblico del festival friulano i bookciak: corti di massimo tre minuti ispirati a romanzi, poesie e graphic novel.

Ideato e diretto da Gabriella Gallozzi il premio video ha la sua prima alla Mostra di Venezia, come evento di pre-apertura delle Giornate degli Autori, per poi partire in tour attraverso concorsi e festival italiani, fino ad arrivare a Parigi. In occasione della tappa di Spilimbergo saranno proposti tre dei bookciak vincitori della IX edizione del concorso:

LA CASA DEL POETA di Cora Bonalunni, Sofia Nolli, Virginia Onorato, Alessia Placido, Cristian Zeli, in collaborazione con Luana Bertì, Matteo Gavotto, Giacinta Pietrobelli, Lucia Romanotto, studenti del Primo anno Biennio 2019/2020 LABA Libera Accademia Belle Arti di Brescia, coordinati dalla docente Alessandra Pescetta. Liberamente ispirato al libro *"Gli occhi degli alberi e la visione delle nuvole"* di Chicca Gagliardo e Massimiliano Tappari (Hacca).

Spilimbergo > Cinema Miotto > giovedì 10 > ore 20.30

BLY di Martina Ghirlanda - Fotografia di Roberta Chiroli. Liberamente ispirato al graphic novel "Nellie Bly" di Luciana Cimino e Sergio Algozzino (Tunù).

Spilimbergo > Cinema Miotto > venerdì 11 > ore 10.00

ISOLA di Miriam Frosoni. Liberamente ispirato al romanzo "Terrapiena" di Carola Susani (minimum fax).

Spilimbergo > Cinema Miotto > venerdì 11 > ore 20.30



SHORT LIGHTS

Short Lights è la sezione del festival interamente dedicato ai cortometraggi internazionali. Quest'anno, i cortometraggi in competizione sono una selezione delle opere premiate nelle ultime tre edizioni del festival Ca' Foscari Short Film Festival. Una giuria di professionisti giudicherà l'aspetto della direzione della fotografia assegnando un Premio al cortometraggio che si è distinto per il miglior utilizzo della luce.

GIURIA

Giancarlo Soldi, regista e sceneggiatore - Presidente

Luca Pacilio, critico cinematografico

Simona Meriggi, direttrice artistica Amarcort - Rimini

Alessandro Loprieno, direttore piattaforma WeShort

SPILIMBERGO > Lunedì 7 > Cinema Miotto > ore 20.30

CORTOMETRAGGI IN CONCORSO

MAMA - MOTHER

di Abduazim Ilkhomjonov, Botir Abdurahmonov (Fiction - 17 min 30" - Uzbekistan)

Durante la Grande Guerra Patriottica, più di 200.000 bambini di diverse nazionalità persero i genitori. Uzbekistan 1943, le donne di un villaggio si offrono di dare asilo agli orfani di guerra costretti ad abbandonare le proprie case in seguito agli scontri sul fronte orientale. In lutto per la perdita del marito e del figlio, caduti in battaglia, una donna accoglie e fa da madre a quattro orfani di guerra, tentando di supplire al vuoto.

Ilkhomjonov Abduazim è nato il 20 agosto 1995 in Tashkent. Ha studiato "regia televisiva e radiofonica" presso l'Uzbekistan State Institute of Arts and Culture. Abdurahmonov Botir è nato il 24 ottobre, 1992 in Samarkhand. Ha studiato "regia televisiva e radiofonica" presso l'Uzbekistan State Institute of Arts and Culture.

ASTRALE

di Bérénice Motais de Narbonne (Animazione, 12 min, Francia)

Magda, la protagonista di *Astrale*, è una ragazza di tredici anni che può lasciare il proprio corpo durante la notte per divenire una proiezione astrale. Quando viaggia nel suo mondo interiore incontra diverse entità che la portano a porsi domande sulla sua identità, anche sessuale. Poiché le sue idee di amore e di dolcezza non sembrano combaciare con quelle che la società si aspetterebbe da una ragazza come lei, la giovane si sente come i mostri che incontra nei suoi viaggi, attraverso i quali tenterà di trovare il proprio equilibrio.

Bérénice Motais de Narbonne è filmmaker francese diplomata all'ENSAD di Parigi in 2017. Ha realizzato videoclip musicali, film di animazione 2D e in puppet animation.

A(U)N

di TS Prasanna (Fiction, no dialogues, 12 min, India) - Blue Ocean Film and Television Academy

Il cortometraggio narra la storia di un fotografo che, durante un itinerario naturalistico, si imbatte in un indigeno. Quando il primo tenta di scattare una foto al secondo, la macchina fotografica viene immediatamente scambiata per un'arma, così che l'indigeno reagisce puntando arco e frecce contro il fotografo. L'uomo della foresta inizia a seguire l'uomo della città, curioso di saperne di più su quel misterioso strumento.

TS Prasanna è un direttore della fotografia indiano nato nel 1995 nel Tamil Nadu, nel sud dell'India. Nel 2017 si è iscritto al Film and Television Institute di Chennai e si è laureato nel 2017 con un diploma in Cinematografia. TS Prasanna è anche regista e montatore.

SASHKA

di Katarzyna Lesisz (Fiction - 24 min 55" - Polonia, Ucraina)

Sashka, una giovane ucraina, riceve la notizia della morte dell'uomo con cui aveva inscenato un finto matrimonio per ottenere il permesso di soggiorno polacco. Il funerale del marito le dà l'opportunità di incontrare il suo amato Piotr che aveva organizzato il suo matrimonio anni prima e aveva deciso di lasciarla senza spiegazioni.

Katarzyna Lesisz nasce nel 1985 a Varsavia. Laureata in Applied Social Sciences all'Università di Varsavia, ha studiato regia al National Film School di Lodz.

NO SMOKING INDOOR - DRINNEN WIRD NICHT GERAUCHT

di Philipp Westerfeld (Fiction - 11 min - Germania)

Unica regola: “non si fuma in casa”, come ci fa ben notare il titolo. Un’anziana signora passa le sue giornate a guardare fuori dalla finestra, osservando un mondo che la incuriosisce. Suo marito le impedisce di fumare, quindi lei si concede questo lusso, di nascosto, solo quando lui non c’è. I problemi della coppia sono per lei una sorta di specchio, in cui rivedersi e cercare una soluzione, che alla fine sembra essere una decisione drastica.

Philipp Westerfeld è nato nel 1991 ad Amburgo.

È stato allievo della rinomata Filmakademie Baden-Württemberg e della Ryerson University di Toronto. Ha deciso di studiare cinema perché è stato un grande appassionato di film fin dalla sua prima infanzia.

THE LAST CHILDREN IN PARADISE - DIE LETZTEN KINDER IM PARADIES

di Anna Roller (Fiction - 29 min - Germania)

In una località di campagna, i fratelli Leah (14) e Theo (10) vivono con la nonna in una fattoria isolata. Quando la nonna muore improvvisamente e i due bambini sono completamente lasciati a se stessi Leah, sulla soglia della pubertà, ha il suo primo incontro con l’altro sesso. Leah dovrà lottare per accettare di essere la donna di casa, divisa tra il prendersi la responsabilità di suo fratello e l’essere lanciata nella femminilità.

Anna Roller è nata a Monaco nel 1993. Dopo il diploma liceale frequenta un tirocinio alla e+p Films e prende parte alla realizzazione del lungometraggio Tom e Hacke. Anne ha anche lavorato come primo aiuto regista per cortometraggi e alla Neuköllner Oper a Berlino. Dal 2014 studia regia cinematografica all’Università di Televisione e Film di Monaco.

DAUGHTER

di Daria Kashcheeva (Animazione - 14 min 44” - Repubblica Ceca, Inghilterra)

Daughter è un’opera d’animazione che racconta il difficile rapporto tra una figlia e suo padre. La scena si apre con la ragazza ormai cresciuta al capezzale paterno, mentre culla il suo doloroso rimorso rievocando le memorie di un’infanzia segnata da un infelice rapporto con il genitore, all’insegna di una sempre maggiore amarezza per l’incomprensione reciproca e l’incapacità di esprimere il proprio affetto.

Daria Kashcheeva studia film d’animazione alla FAMU di Praga. I suoi film studenteschi sono stati presentati in molti festival internazionali. L’originale To Accept ha vinto il concorso cinematografico Nespresso Talents 2017 a Cannes. Daughter ha ottenuto un Cristal all’Annecy Animation Film.

Il Ca' Foscari Short Film Festival è il primo festival di cinema in Europa gestito da studenti universitari guidati da una commissione di docenti di studi sul cinema e professionisti del mondo dello spettacolo. La direzione artistica e l'organizzazione generale sono di Maria Roberta Novielli, docente di discipline legate al cinema e alla letteratura giapponese, oltre che ai processi multimediali asiatici, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. L'iniziativa, il cui cuore è un concorso internazionale aperto a studenti di cinema di tutto il mondo, è divenuta un importante punto di riferimento nell'ambito della ricerca sulla multimedialità. Essa promuove la diffusione degli sviluppi più rilevanti della cinematografia e della comunicazione transmediale in collaborazione con autorevoli scuole di cinema e distributori internazionali. Ogni anno fanno parte della giuria produttori, studiosi, registi e attori di alto rilievo su scala mondiale.

Mercoledì 9

LEGGERE DI CINEMA

ore 10.00 > Sala Degan - Biblioteca civica > Pordenone

ROMANZO DI VITA VERA. LA REGINA DEL CIRCO di Liana Orfei - Ed. Baldini & Castoldi

Conversazione di Silvia Moras con l'autrice

Quella di Liana Orfei non è stata certo una vita ordinaria: nata "per miracolo" dentro un caravan in una notte di tempesta, di salute gracile e precaria, da bambina ha sofferto a causa di una malattia che l'ha costretta a letto per molti anni. Tuttavia, il suo temperamento e la sua buona stella (è nata con la cosiddetta "camicia della Madonna") non le hanno mai permesso di lasciarsi andare e anzi l'hanno portata a cimentarsi in sfide sempre nuove. Dal mondo del circo, suo ambiente naturale, insieme ai fratelli Nando e Rinaldo, alla vita difficile durante la guerra; dall'esperienza del cinema, quando Fellini la scoprì, al teatro e alla televisione; dall'Europa al Nuovo Mondo e all'Oriente, sempre alla ricerca di nuove avventure e di stimoli per il suo amato circo. Liana Orfei, guardandosi alle spalle, racconterà, con minuzia di particolari e un misto di tenerezza e nostalgia, la storia di una donna tanto reale quanto, al tempo stesso, iconica.

In collaborazione con Assessorato alla Cultura di Pordenone e Biblioteca civica di Pordenone

Sabato 12

ore 16.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

IL MAGO DELLE LAMPADE

Giuseppe Rotunno, tra i più importanti e premiati autori della fotografia del cinema italiano e internazionale, ha lavorato con i grandissimi della storia del cinema, da Vittorio De Sica a Pier Paolo Pasolini, da Mario Monicelli a Valerio Zurlini, da Federico Fellini a Luchino Visconti.

Non sono mancate le collaborazioni oltreoceano: a Hollywood ha incontrato registi del calibro di Stanley Kramer, Bob Fosse, Robert Altman, Fred Zinnemann, Sydney Pollack, e inoltre è stato il primo direttore della fotografia non americano ad essere ammesso all'ASC (American Society of Cinematographers) nel 1966.

Con *All That Jazz - Lo spettacolo continua* di Bob Fosse nel 1980 ha ottenuto una nomination all'Oscar per la migliore fotografia. Il festival vuole ricordarlo con una chiacchierata corale tra alcuni suoi colleghi, ex studenti e amici.



CIAK, SI MANGIA! Spaghetti Western. Non solo fagioli.

In questa edizione, la collaborazione del festival con l'Associazione Nuovo Corso ha permesso di creare un altro percorso enogastronomico e culturale. Il filo rosso sarà il western all'italiana declinato in tema culinario e fotografico. I locali aderenti proporranno, nelle giornate del festival, dei piatti ispirati a quelli che i pionieri cucinavano durante le lunghe traversate nelle praterie del Far West. La mostra itinerante, invece, vuole essere un omaggio al talento del fotografo Divo Cavicchioli, un viaggio attraverso immagini e sapori di un universo pervaso da fango, sudore e polvere da sparo.



ATTIVITÀ ADERENTI

Trattoria Tre Corone

Ristorante la Torre

Ristorante Casa Dipinta

Osteria al Mus C'al Svuale

Osteria al Buso

Ristorante da Afro

Enoteca la Torre

Birreria Monsier D

Trattoria Consul

Osteria Volta la Carta

Bar Trieste

Bar Dolomiti

Bar buffet Stazione

Caffè Griz

Venier Arte Dolce

Pasticceria Corso Roma

Panificio pasticceria Giordani

Caffetteria pasticceria Simeoni

DANTE SENZA PAROLE (E CON)

Spilimbergo > Cinema Miotto > giovedì 10 > ore 15.00

intervengono **Maria Martinelli** e **Carlo Montanaro** presenta **Silvia Moras**

A seguire

Corto L'INFERNO (1911) di *Giuseppe Berardi e Arturo Busnengo* con *Giuseppe Berardi e Armando Novi*

Corto THE SKY OVER KIBERA (2019) di *Marco Martinelli*

L'EVENTO DEDICATO A DANTE, IN OCCASIONE DEL SETTECENTENARIO DELLA SUA MORTE, NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA IL FESTIVAL LE GIORNATE DELLA LUCE E IL RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL A CUI HANNO ADERITO ANCHE LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO E LA CINETECA DEL FRIULI.

Luce e ombra sono due elementi fondamentali nella trattazione dell'opera dantesca e questo è stato il motivo portante che ha ispirato la collaborazione tra due Festival che proprio su questi due elementi hanno costruito la propria identità. Il rapporto luce-oscurità, da sempre sinonimo di relazione e contrasto tra bene e male, è una tematica che va a sfociare in vari modi nel meraviglioso e sublime mondo della settima arte. Da un lato "Le Giornate della luce" festival con base a Spilimbergo dedicato alla fotografia cinematografica, figlia privilegiata della fonte luminosa, dall'altra il Ravenna Nightmare Film Fest storica manifestazione dell'omonima città che ha ricevuto l'onore di ospitare le spoglie mortali di Dante, che fa del lato oscuro del cinema il suo cavallo di battaglia.

Il primo apre le danze con il solstizio d'estate, omaggiando anche il giorno più lungo e luminoso d'estate, il secondo gode dell'oscurità dell'equinozio d'autunno. Due realtà opposte per tematiche, identità e calendarizzazione, ma unite da un'unica e grande passione: quella per il cinema. Sarà previsto un incontro dedicato alla rilettura in chiave cinematografica dell'opera dantesca che si aprirà con "L'Inferno", un cortometraggio muto messo a disposizione dalla Cineteca del Friuli a cui farà seguito, "The sky over Kibera" di Marco Martinelli, una trasposizione della Divina Commedia in veste africana, che unisce metaforicamente il mondo infernale di Dante con la realtà del Kenya.

CELEBRANDO DANTE

Martedì 8 giugno

ore 20.30 > Cinema Miotto > Spilimbergo

I MAGNIFICI 6

C'era una volta il western all'italiana

Steve Della Casa conversa con **Paolo Bianchini, Blasco Giurato,**

Luc Merenda, Liana Orfei, Fabio Testi

video di **Oreste De Fornari**

A seguire

Doc GOODBYE RINGO (2017) di *Pere Marzo*

Alcuni preferiscono chiamarli "western all'italiana", in Giappone li definiscono maccheroni western e in Germania Italowestern. Tra tutti il termine più utilizzato è sicuramente spaghetti-western, coniato nella prima metà degli anni sessanta e in voga fino alla seconda metà degli anni Settanta. Un appellativo per definire un genere che diventò in tutto il mondo simbolo di un modo di fare cinema, di un periodo e addirittura evocava certe colonne sonore dalle sonorità inequivocabili.

Inizialmente la denominazione 'spaghetti western' aveva un'accezione boriosa, dato dai critici stranieri al genere, per insinuare l'inferiorità dei film italiani rispetto ai western americani. Negli anni Ottanta però il prestigio del filone è cresciuto e oggi il termine non esprime più un sentimento spreghativo, anzi è sinonimo di film con un'identità ben definita e riconoscibile. In principio fu il successo di *Per un pugno di dollari* di Sergio Leone a tracciare la strada, un adattamento in chiave western di *Yojimbo* (Akira Kurosawa, 1961).

L'interpretazione di Clint Eastwood e GianMaria Volontè, la colonna sonora di Ennio Morricone, le ambientazioni desertiche e i duelli all'ultimo sangue diventarono modelli da perseguire e crearono un vero e proprio stile con connotazioni forti e riconoscibili. Poi Sergio Corbucci, Mario Caiano, Giulio Questi, Duccio Tessari, Franco Giraldi, Enzo G. Castellari e altri ne hanno alimentato il mito.

"I Magnifici 6" è una panoramica sul genere spaghetti western fatta attraverso le voci e i racconti di chi come Paolo Bianchini ne ha fatto la storia dirigendo dei film seminali, come Fabio Testi, Liana Orfei e Luc Merenda vi hanno preso parte con interpretazioni indimenticabili, come Blasco Giurato che ne ha curato la direzione della fotografia e come Steve Della Casa e Oreste De Fornari, storici del cinema e critici, che continuando a nutrire una passione viscerale per il genere, illustreranno i tratti salienti di questa produzione cinematografica che ha segnato la storia del cinema a livello nazionale e internazionale.



SPILIMBERGO > Palazzo Tadea > piazza Castello

THREE MINUTES RICCARDO GHILARDI

a cura di Vincenzo Mollica

La mostra accompagna lo spettatore in un viaggio attraverso i volti del cinema, colti nei luoghi che ogni anno diventano vetrina della fabbrica dei sogni: Cannes, Venezia, Berlino, Los Angeles con gli Oscar e i Golden Globe, e ancora Toronto, Roma, New York e tanti altri.

Oltre settanta ritratti realizzati da Ghilardi, fotografo dell'agenzia *Contour by Getty Images*, nel corso della sua vita artistica e professionale, diversi anni trascorsi tra i festival internazionali di cinema. "Un festival – dice il fotografo – può assumere tanti significati per chi ha scelto di fare del cinema la propria vita artistica e professionale. Consacra carriere eccellenti e sancisce l'inizio di altre che lo diventeranno. Un festival avvicina culture e mondi differenti, è un momento di incontro e di confronto. Culla di nuovi progetti molti dei quali si trasformeranno in film che alimenteranno il cinema stesso". Il Libro fotografico "Three Minutes" curato da Vincenzo Mollica e edito da Skirà vince nel 2020 il PX3 Prix De La Photographie Paris.

Riccardo Ghilardi è un artista che usa l'espressione fotografica come se dipingesse. La sua arte si può considerare una fotografia pittorica o una pittura fotografica. Il sentimento con cui crea le sue opere è decisamente pittorico, perché sa dominare la luce, il buio e le ombre con grande genialità. La macchina fotografica è la sua tavolozza, gli obiettivi sono i suoi pennelli. La materia che ha scelto per esprimersi è la più difficile: l'arte del ritratto, che è fatta principalmente di mistero e verità. Fare un bel ritratto significa trovare il giusto equilibrio tra queste due componenti fondamentali, le uniche che riescono a rispecchiare l'animo umano. Nei suoi ritratti non cerca mai di svelare, semmai di capire il senso dell'avventura umana. Tutte le sue opere sono accompagnate da una luce che si fa poesia e va oltre qualsiasi allegoria. Se guardate bene in questi ritratti scoprirete che ognuno contiene anche l'autoritratto dell'artista che con il suo scatto ha saputo unire due sguardi, facendoli diventare uno solo.

Vincenzo Mollica

La mostra sarà aperta dal 6 al 27 giugno

ORARI: tutti i giorni, ore 10.00 - 12.00 / 16.00 - 19.00

Riccardo Ghilardi nasce a Roma nel 1971. Nel 2007 partecipa a Roma alla Mostra Collettiva Internazionale FotoLeggendo con “Pensieri nel silenzio”, un reportage fotografico sulle esperienze di una squadra operativa dei Vigili del Fuoco, dove aveva prestato servizio per diversi anni.

Dal 2008 inizia la sua avventura nel mondo del Cinema. Inaugura per la prima volta all’Auditorium Parco Della Musica di Roma, in occasione della III Edizione del Festival Internazionale del Film, “Lo sguardo non mente. Tutta la verità in 1/125 di secondo attraverso gli occhi del cinema italiano”, un progetto fotografico fatto di domande a “bruciapelo” e ritratti d’espressione che diventano così la risposta pura dell’istinto.

Nel 2013 presenta “Donne in Luce” alla Casa del Cinema di Roma, un nuovo progetto artistico con ritratti di cinquanta attrici italiane fotografate negli spazi abbandonati del vecchio Istituto Luce, Il Centro Sperimentale per la Cinematografia.

Nel 2015 all’EXPO di Milano Save The Children porta in mostra i ritratti realizzati da Ghilardi con i testimonial per la campagna “Every One”.

Nel 2018 presenta “Three Minutes” all’Auditorium Parco Della Musica di Roma, come mostra ufficiale della XIII Edizione della Festa Internazionale del Cinema di Roma, in collaborazione con Rai Cinema e Istituto Luce Cinecittà.

Dall’agosto del 2011 entra a far parte del team di ritrattisti dell’agenzia Internazionale *Contour by Getty Image* di New York e pubblica sui maggiori magazine italiani ed internazionali, tra cui Time Magazine, Le Monde, Madame Figaro, AARP Magazine, More Magazine, Vanity Fair, SETTE Corriere della Sera, D la Repubblica, Venerdì, IO Donna, Grazia, Elle, The Guardian ecc.

Il 10 maggio 2021 è stata inaugurata al MAXXI di Roma la sua ultima mostra fotografica “Prove di Libertà - Il lockdown del cinema Italiano”, istanti emblematici nella vita di registi, attrici e attori alle prese con le prove inedite non di un film, ma di pura e semplice sopravvivenza.



SPILIMBERGO > Locali del centro storico

DIVO CAVICCHIOLI, UN FOTOGRAFO NEL WEST (ALL'ITALIANA)

a cura di Antonio Maraldi

Divo Cavicchioli (Cecina 1921 - Cartagena 1996) è stato un importante fotografo di scena del cinema italiano per più di un trentennio (dagli inizi degli anni '50 fino alla metà dei '70), documentando sia il cinema d'autore (collaborando tra gli altri con Pietro Germi, Pier Paolo Pasolini, Giuliano Montaldo, Gillo Pontecorvo) che quello di genere.

A differenza di diversi colleghi (che con la polvere non si trovavano a proprio agio), amava in particolare il western. In primo luogo perché non si doveva confrontare con le bizzie delle attrici (non amava le star e le dive nostrane, in genere).

A parte alcune eccezioni, infatti, nel western nostrano i ruoli femminili sono sempre stati marginali e affidati a nomi di secondo piano. In secondo luogo gli piaceva il clima da scampagnata spagnola (molte le location in Almeria) e di quei set era uno degli animatori.

Set che vedevano l'intrecciarsi di star emergenti (Giuliano Gemma, Bud Spencer, Tomas Milian) con veterani pronti al rilancio (Lee van Cleef, Jack Palance), tra attori prestati al genere (Gian Maria Volontè) e partecipazioni eccellenti (Orson Welles).

La familiarità di quel clima lo agevolava poi nel lavoro, in cui non si risparmiava e che si concretizzava in eccellenti reportage su quell'universo di fango, sudore e polvere da sparo.

Le foto della mostra provengono dal fondo Cavicchioli del Centro Cinema Città di Cesena.

LOCALI CHE OSPITANO LA MOSTRA

Birreria Monsieur D
Enoteca La Torre
Trattoria 3 Corone

Osteria Al Buso
Osteria Al mus c'al Svuale

Ristorante Casa Dipinta
Ristorante Da Afro

Ristorante La Torre
Trattoria Consul

SPILIMBERGO > Spazio Linzi > Corso Roma

ALIDA VALLI, SIGNORA DEL CINEMA

a cura di Antonio Maraldi

Nel centenario della nascita (era nata a Pola, allora italiana, il 31 maggio 1921) un omaggio per immagini ad Alida Valli, nome d'arte di Alida Maria von Altenburger, una delle grandi signore del nostro cinema. Un album fotografico che ripercorre i momenti salienti di una carriera straordinaria, avviata giovanissima in piena stagione dei "telefoni bianchi", proseguita con ruoli intensi e drammatici nel cinema cosiddetto "calligrafico" (*Piccolo mondo antico*) e approdata nell'immediato dopoguerra ad Hollywood, avventura umana e professionale iniziata con *Il caso Paradine* di Alfred Hitchcock.

Il ritorno in Italia nei primi anni '50, segna la sua definitiva consacrazione, grazie anche agli impegni con Luchino Visconti (*Senso*) e Michelangelo Antonioni (*Il grido*).

Da quel momento il suo è un alternarsi infaticabile tra cinema (anche oltre confine) e teatro. Significativi, tra gli altri, nella parte finale del suo percorso professionale, gli incontri con i fratelli Bertolucci, Bernardo (*Strategia del ragno, Novecento, La luna*) e Giuseppe (*Berlinguer ti voglio bene, Segreti segreti*). Insignita del Leone d'oro alla carriera al Festival di Venezia nel 1997, Alida Valli muore a Roma il 22 aprile 2006.

Le foto esposte provengono dagli archivi del Centro Cinema Città di Cesena.

La mostra sarà aperta dal 6 al 27 giugno

ORARI: tutti i giorni, ore 10.00 - 12.00 / 16.00 - 19.00



Sabato 5 giugno

ore 10.00-12.00 15.00-18.00 > Villa Magenta, via Barbeano > Spilimbergo
Spilimbergo e i tesori nascosti. Un mosaico e la sua storia in una villa del primo Novecento.

Una visita ogni 30 min per un massimo di 10 persone. Ultimo ingresso ore 18.00.

È consigliata la prenotazione: spilimbergo@gruppofai.fondoambiente.it

Proiezioni del Doc Artefici del mosaico (1955) in collaborazione con la Cineteca del Friuli

Visite guidate a cura del Gruppo FAI Spilimbergo

ore 18.00 > Cinema Castello > piazza del Duomo > Spilimbergo

Apertura della VII edizione

Presentazione sigla vincitrice del concorso di **Giorgio Bertinelli** e **Gabriele Melchior**

Assegnazione del **premio Controluce per i mestieri del cinema e l'artigianato**

della **Confartigianato Imprese Pordenone** a **Cristina Sormani** della **E. Rancati srl**

Inaugurazione della mostra di Riccardo Ghilardi THREE MINUTES

In collaborazione con il CRAF

ore 20.30 > Cinema Miotto > Spilimbergo

SUL PIÙ BELLO (2020)

di **Alice Filippi** con **Ludovica Francesconi, Giuseppe Maggio** e **Eleonora Gaggero**

Fotografia: **Emanuele Pasquet**

sarà presente in sala **Emanuele Pasquet**

ore 20.30 > Teatro Pasolini > Casarsa della Delizia

Luca Pacilio conversa con **Leonardo Guerra Seràgnoli**

A seguire

GLI INDIFFERENTI (2020)

di **Leonardo Guerra Seràgnoli** con **Valeria Bruni Tedeschi, Giovanna Mezzogiorno,**

Edoardo Pesce e **Beatrice Grannò** - Fotografia: **Gianfilippo Corticelli**

In collaborazione con il Comune di Casarsa della Delizia e Pro Casarsa della Delizia

Domenica 6 giugno

ore 12.00 > Spazio Linzi > Spilimbergo

Apertura della mostra ALIDA VALLI, SIGNORA DEL CINEMA

a cura di Antonio Maraldi - Centro Cinema Città di Cesena

ore 18.00 > Tenuta Cappello > Sequals

LOVING VALERI

Conversazione con **Steve Della Casa** e **Francesca Cadin**

A seguire

Doc ZONA FRANCA (2020) di **Steve Della Casa**

ore 20.30 > Cinema Miotto > Spilimbergo

MATERNAL (2019)

di **Maura Delpero** con **Lidiya Liberman**, **Denise Carrizo** e **Agustina Malalel** - Fotografia: **Soledad Rodriguez**

saranno presenti in sala la regista **Maura Delpero**, il produttore **Luigi Chimienti**

e in collegamento l'autrice della fotografia **Soledad Rodriguez**

Lunedì 7 giugno

ore 21.00 > Auditorium comunale > Codroipo

LOVING VALERI

Conversazione con **Steve Della Casa**

A seguire

Doc ZONA FRANCA (2020) di **Steve Della Casa**

In collaborazione con il Comune di Codroipo e Circolo culturale Lumière

ore 20.30 > Cinema Miotto > Spilimbergo

SHORT LIGHTS - selezione dei corti in concorso

presentano **Cecilia Cossio**, **Alessandro Loprieno**, **Simona Meriggi**, **Silvia Moras**, **Luca Pacilio**

A seguire

Assegnazione del premio Il Quarzo di Spilimbergo - Short Lights

in collaborazione con Ca' Foscari Short Film Festival

Martedì 8 giugno

ore 20.30 > Cinema Miotto > **Spilimbergo**

I MAGNIFICI 6

C'era una volta il western all'italiana

Steve Della Casa conversa con **Paolo Bianchini, Blasco Giurato, Luc Merenda, Liana Orfei, Fabio Testi** - con un video di **Oreste De Fornari**

A seguire

Doc GOODBYE RINGO (2017) di **Pere Marzò**

Mercoledì 9 giugno

ore 18.00 > Sala Degan - Biblioteca civica > **Pordenone**

MEMORIE SOTTO IL TENDONE

Presenta **Silvia Moras**

Romanzo di vita vera. La regina del circo

di **Liana Orfei**

In collaborazione con Assessorato alla Cultura di Pordenone e Biblioteca civica di Pordenone

ore 20.30 > Cinema Manzoni > **Maniago**

Film finalista - Candidato **Matteo Cocco**

VOLEVO NASCONDERMI (2020)

di **Giorgio Diritti** con **Elio Germano, Oliver Ewy, Paola Lavini**

In collaborazione con il Comune di Maniago e Cineforum Maniaghese

ore 20.30 > Cinema Miotto > **Spilimbergo**

GLI INCONTRI DI 8 ½

Laura Delli Colli conversa con **Alessandro Preziosi, Tommaso Mattei, Maura Morales Bergmann**

A seguire

Doc LA LEGGE DEL TERREMOTO (2020) di **Alessandro Preziosi**

In collaborazione con Archivio Luce

Giovedì 10 giugno

ore 10.30 > Cinema Miotto > **Spilimbergo**

UN FIORE DALLE CENERI

Luca Pallanch conversa con **Maura Morales Bergmann** e **Angelo Bertani**

A seguire

Doc ENTIERRO (2020) di **Maura Morales Bermann** con **Carmengloria Morales, Jorge Arriagada, Lucio Pozzi, Raul Morales Barcia** e **Manuela Martelli**

Fotografia: **Maura Morales Bergmann**

ore 14.00 > Cinema Miotto > **Spilimbergo**

Presentazione studenti delle scuole di cinema e Presidente della Giuria dei Giovani **Luca Verdone**

ore 15.00 > Cinema Miotto > **Spilimbergo**

DANTE SENZA PAROLE (E CON)

intervengono **Maria Martinelli** e **Carlo Montanaro**. Presenta **Silvia Moras**

A seguire

Corto L' INFERNO (1911) di **Giuseppe Berardi** e **Arturo Busnengo** con **Giuseppe Berardi** e **Armando Novi**
Corto THE SKY OVER KIBERA (2019) di **Marco Martinelli**

In collaborazione con Ravenna Nightmare Film Festival, Le Giornate del Cinema Muto e la Cineteca del Friuli

ore 17.00 > Cinema Miotto > **Spilimbergo**

ARTIGIANI SUL SET

Giuliana Puppini conversa con **Ferdinando Vicentini Orgnani, Laura Delli Colli, Guido Torlonia, Silvano Pascolo, Luchino Visconti di Modrone, Paolo Vidali**

A seguire

Doc I MESTIERI DEL CINEMA (2021) di **Ferdinando Vicentini Orgnani**

Doc HANDMADE CINEMA (2012) di **Guido Torlonia**

con **Chiara Mastroianni, Adriano De Angelis** e **Dante Ferretti**

In collaborazione con Confartigianato Imprese Pordenone

ore 20.30 > Cinema Miotto > **Spilimbergo**

Film finalista - Candidato **Sandro Chessa**

ASSANDIRA (2020)

di **Salvatore Mereu**, con **Gavino Ledda, Anna Koenig** e **Marco Zucca**

Corto Bookciak, Azione! LA CASA DEL POETA

degli studenti del Primo anno Biennio 2019/2020 LABA

Libera Accademia Belle Arti di Brescia, coordinati dalla docente **Alessandra Pescetta**

ore 20.30 > Cinemazero > **Pordenone**

UNA GRANDE FAMIGLIA DIETRO LE SPALLE

Andrea Crozzoli conversa con **Alessandro Rossellini**

A seguire

Doc THE ROSSELLINIS (2020) di **Alessandro Rossellini** - Fotografia: **Valdis Celmins**

In collaborazione con Cinemazero

Venerdì 11 giugno

ore 10.00 > cinema Miotto > **Spilimbergo**

Film finalista - Candidato **Matteo Cocco**

VOLEVO NASCONDERMI (2020)

di **Giorgio Diritti** con **Elio Germano, Oliver Ewy, Paola Lavini**

Corto Bookciak, Azione! BLY di **Martina Ghirlanda** - Fotografia: **Roberta Chirolì**

ore 17.00 > Cinema Miotto > **Spilimbergo**

CINEMATOGRAFIA SULLE PUNTE

Lectio magistralis di **Daniele Nannuzzi**

A seguire

Doc ONEGIN (2013) di **Daniele Nannuzzi**

ore 18.00 > Ritrovo in Piazza Duomo > **Spilimbergo**

Taverne e vinattieri

Passeggiata a tema *con gli Accoglitori di Città*

(n.ro massimo partecipanti 6 - per prenotazioni Ufficio Turistico 0427 2274)

ore 20.30 > Cinema Miotto > **Spilimbergo**

Film finalista - Candidato **Crystal Fournier**

MISS MARX (2020)

di **Susanna Nicchiarelli** con **Romola Garai** e **Patrick Kennedy**

Corto Bookciak, Azione! ISOLA di **Miriam Frosoni**

ore 20.30 > Cinema Sociale > Gemona

WHERE ARE YOU (2020) [EVENTO RINVIATO]

di **Riccardo Spinotti** e **Valentina De Amicis** con **Anthony Hopkins, Camille Rowe** e **Madeline Brewer**

Fotografia: **Dante Spinotti**

Saranno presenti **Valentina De Amicis, Riccardo Spinotti, Dante Spinotti**

ore 20.30 > Cinema Manzoni > Maniago

NON ODIARE (2020)

di **Mauro Mancini** con **Alessandro Gassmann** e **Sara Serraiocco**

Fotografia: **Mike Stern Sterzynski**

Luca Pallanch conversa con **Mauro Mancini** e **Mike Stern Sterzynski**

In collaborazione con il Comune di Maniago e Cineforum Maniaghese

ore 20.30 > Teatro Pasolini > Casarsa della Delizia

NON ODIARE (2020)

di **Mauro Mancini** con **Alessandro Gassmann** e **Sara Serraiocco**

Fotografia: **Mike Stern Sterzynski**

Luca Pallanch conversa con **Mauro Mancini** e **Mike Stern Sterzynski**

In collaborazione con il Comune di Casarsa della Delizia e Pro Casarsa della Delizia

Sabato 12 giugno

ore 14.00-18.00 > Cinema Castello - piazza del Duomo > Spilimbergo

Seminario per fotografi ESTERNO GIORNO, L'ILLUSIONE DELLA LUCE

a cura di Riccardo Ghilardi e Alessandra De Rosa

In collaborazione con Confartigianato Imprese Pordenone e CRAF

ore 10.00-13.00 > Cinema Miotto > Spilimbergo

METODI E STORIA DELLA CRITICA CINEMATOGRAFICA

Corso di formazione (online) - Ordine dei Giornalisti

Introduce il Presidente dell'Ordine del Friuli Venezia Giulia **Cristiano Degano** - Presenta: **Luca Pallanch**

Lectio magistralis di **Emiliano Morreale** con il contributo video di **Oreste De Fornari**

In collaborazione con Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia

ore 10.30 > Ritrovo in Piazza Duomo > **Spilimbergo**

Due passi nel tempo: un fotoraconto tra le vie del borgo.

Quando i particolari narrano una storia.

Passeggiata a tema *con gli Accoglitori di Città*

(n.ro massimo partecipanti 6 - per prenotazioni Ufficio Turistico 0427 2274)

ore 16.00 > Cinema Miotto > **Spilimbergo**

IL MAGO DELLE LAMPADE

Conversazione di **Fabio Ferzetti** con **Gianni Bozzacchi, Sandro Chessa,**

Caterina d'Amico, Daniele Nannuzzi, Dante Spinotti, Luciano Tovoli

interviene in videochiamata **Dario Argento**

contributo video di **Ludmila Ferolla**

ore 20.30 > Cinema Miotto > **Spilimbergo**

Omaggio a Michela - interviene in videochiamata **Paola Cortellesi**

Premiazione Il Quarzo di Spilimbergo - Light Award, Il Quarzo dei Giovani

e **Il Quarzo del Pubblico** (Premi realizzati da Friul Mosaic)

A seguire

Omaggio a Giuseppe Rotunno

Film a sorpresa

Domenica 13 giugno

ore 10.00-12.30 14.30-18.00 > Cinema Miotto > **Spilimbergo**

Presentazione Premio Bookciak, Azione!

A cura di Gabriella Gallozzi

Presentazione della rivista EKI magazine

a cura di Camilla Cattabriga, Eleonora Contessi, Claudia Sicuranza

MASTERCLASS

Lezioni di **Sandro Chessa, Tommaso Fiorilli, Wilma Labate** e in videochiamata **Paola Randi**

Coordina **Mario Sesti**

INFO

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito.

Si consiglia la prenotazione dei posti a sedere, nel rispetto delle misure sanitarie in vigore, chiamando o scrivendo a:

- per gli eventi a Spilimbergo: Pro Spilimbergo 0427 2274 / prospilimbergo@gmail.com
Orari: da martedì a domenica 10.00-13.00 / 15.00-18.00 - escluso giovedì pomeriggio
- per gli eventi a Casarsa della Delizia: Pro Casarsa della Delizia telefono / whatsapp: 338 7874972 / procasarsa@gmail.com
- per gli eventi a Maniago: Ufficio IAT 0427 709063
- per l'evento presso la Sala Degan di Pordenone: Biblioteca civica 0434 392975
- per l'evento presso Cinemazero: eventi.cinemazero@gmail.com
- per l'evento presso la Tenuta Fernanda Cappello: 0427 93291 / info@fernandacappello.it

La prenotazione è valida fino a 10 minuti prima dell'inizio dell'evento.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA

I dettagli dei sistemi messi in atto, per garantire il rispetto delle norme governative e la sicurezza sanitaria in occasione della settima edizione del festival Le Giornate della Luce, sono:

ACCESSO

- Un nostro addetto provvederà a rilevare la temperatura corporea allo spettatore e qualora fosse superiore a 37,5° non potrà accedere nell'area.
- Sarà possibile accedere nell'area solo con una mascherina FFP2 o chirurgica, obbligatorio anche sanificare le mani con gli appositi erogatori posizionati all'entrata e rispettare le distanze di sicurezza all'interno e all'esterno, evitando assembramenti.
- Per garantire la tracciabilità e nel pieno rispetto della Vostra privacy, saranno richiesti nome, cognome e numero di telefono.

GLI SPAZI

- Il numero massimo di persone che potranno accedere agli spazi sono: Cinema Miotto (180), Sala Degan (23), Cinema castello (90), Sala Cinemazero (100), Teatro Pasolini di Casarsa della Delizia (200), Arena di Codroipo (60), Cinema Manzoni (160), Sala Tenuta Fernanda Cappello (30), Auditorium comunale di Codroipo (100).

Dunque il flusso dovrà essere limitato e ci affidiamo alla responsabilità di tutti per evitare permanenze inutili.

- C'è un numero massimo di persone che potranno accedere ad ogni spazio, per questo motivo si consiglia la prenotazione.
- Potranno accedere alla mostra di Palazzo Tadea al massimo 6 persone e alla mostra di Palazzo Linzi al massimo 3 persone contemporaneamente.



PORDENONE
WITH LOVE

AMERAI IL NOSTRO TERRITORIO



CONCENTRO
AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

www.pordenonewithlove.it

il sito ufficiale del turismo e degli eventi in provincia di Pordenone